



Carabinieri; Controlli ai percettori Reddito di Cittadinanza Bilancio Marzo



Proseguono in Irpinia le verifiche tese a constatare l'effettiva sussistenza dei requisiti necessari per accedere al Reddito di Cittadinanza previsto con Decreto Legge n. 4/2019, convertito in Legge dall'art.1 Legge n. 26/2019.

Nel corrente mese di Marzo, i Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino hanno deferito in stato di libertà alle competenti Procure altre 57 persone (di cui tre individui ritenuti, presunti essere dalla fase di indagine, contigui ai sodalizi criminali "Cava" e "Graziano...") ritenute responsabili, a vario titolo, di false dichiarazioni, omessa comunicazione di informazioni dovute, omessa comunicazione di variazioni di reddito o di patrimonio (obbligo che sussiste, in quest'ultimo caso, una volta percepito legittimamente il reddito di cittadinanza, in caso di variazione o perdita dei relativi requisiti).

Ammontano a circa 571mila Euro i contributi che sarebbero stati illecitamente percepiti, accertati attraverso l'esame incrociato dei dati documentali e delle informazioni acquisite nel corso di specifici servizi di controllo del territorio con quelli forniti dal comune di residenza, finalizzate a riscontrare il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti dalla norma.

Quanto emerso dalle verifiche è stato segnalato all'INPS, per l'eventuale interruzione dell'elargizione del sussidio e il recupero delle somme che sarebbero state indebitamente percepite.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

